

Norma di Maestro per Gaetano Signorelli

8° Festival Internazionale "I Dioscuri" – Agrigento

Si è svolta dal 13 al 19 luglio, presso l'hotel "Akrabello" di **Agrigento**, l'ottava edizione del festival internazionale "**I Dioscuri**", una delle manifestazioni scacchistiche di maggior importanza in Sicilia, organizzata dall' **ACSD Leonardo**.

La partecipazione complessiva del torneo (sommando il numero dei giocatori appartenenti ai tre differenti open- A, B, C) è stata lievemente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (**34 giocatori** contro i 43 dell'anno scorso) e gravemente inferiore rispetto agli standard mantenuti in passato dalla manifestazione (nel 2013, senza voler guardare troppo indietro negli anni, ad esempio, parteciparono ben 72 giocatori). Va notato inoltre come, per il secondo anno consecutivo, a causa della mancanza di giovani giocatori, non si sia potuto tenere l'open giovanile previsto dall'organizzazione. Il motivo di un simile calo va probabilmente ricercato nella scelta di una data troppo vicina, o addirittura coincidente, con altri tornei di un certo prestigio e di una certa fama quali le semifinali del campionato italiano assoluto, i campionati italiani per categoria, i campionati italiani under 20 e femminili e, infine, il 6° Festival Internazionale "Terre degli Elimi". L'ampliamento dei turni di gioco a 9 e il conseguente aumento della durata complessiva del torneo ad una settimana hanno inoltre costretto buona parte dei giocatori a scegliere se partecipare al torneo in questione oppure, spendendo una cifra simile, mettersi in gioco in un torneo a loro ben più caro, come quelli su citati.

Il torneo ha avuto sede in un'amplia e confortevole sala dell'hotel a tre stelle "Akrabello", adatto ad ospitare un torneo di scacchi, ma problematico per chi vi alloggiava, soprattutto dal punto di vista "tecnologico" (i televisori non erano muniti di alcun decoder ed erano dunque inutilizzabili, il Wi-Fi non prendeva all'interno di nessuna stanza).

L'organizzazione è stata efficiente, così come l'arbitraggio dell'AN **Giuseppe Cassia**. Il torneo, comunque, si è svolto senza intoppi fino alla fine.

Solo due i giocatori di Catania, entrambi appartenenti alla **Don Pietro Carrera** (gli altri purtroppo assenti per impegni sia scacchistici che lavorativi): **Luca Bongiovanni** (open C) e **Gaetano Signorelli** (open A). Quest'ultimo, in un torneo di pochi giocatori (12), ma di un elevato livello medio, è stato in grado, perdendo solo con i primi due di tabellone, nonché rispettivamente primo e secondo della classifica finale (IM Matsenko Sergei e IM Vuelban Virgilio), pattando con il terzo, il sesto e il nono (FM Matsenko Andrei, IM Ljubisavljevic Zivojin, CM Gori Andrea) e vincendo con altri 4 forti giocatori (WFM Matsenko Elena, WFM Arnetta Maria Teresa, CM Matsenko Vadim, M Sardo Gabriele), di totalizzare l'ottimo punteggio di **5,5 punti su 9**, giungendo **quarto in classifica** (con netto distacco rispetto agli "inseguitori") e primo tra gli italiani. L'ottimo risultato gli ha inoltre permesso di conseguire, contro una media elo di 2189 punti, una **performance di 2269 punti**, conquistando così la **norma di maestro**.

Buona prestazione anche per **Luca Bongiovanni**, che, grazie ai miglioramenti conseguiti attraverso le lezioni dell'istruttore **Spina Simonpietro**, si classifica **primo nell'open C** con 6 punti su 7 e due vittorie negli spareggi lampo.